

JACOBACCI

AVVOCATI • AVOCATS A LA COUR • ABOGADOS

Law Decree No. 4 /2022 to be converted into law: new ATECO codes in Italy

On March 24, the Italian Chamber of Deputies gave its final approval - following the Senate's green light - to the conversion into law of Law Decree No. 4 of January 24, 2022 (or "Financial Aid-Decree").

Among the news, it is worth mentioning the introduction of new ATECO codes (ATECO is the national version of the NACE, the European classification of the economic activities) in addition to those already existing, thus including in the system companies operating in the sector of the organization of weddings and events.

In the new text, Article 3 entrusts the National Statistics Institute (ISTAT) with the task to define new ATECO codes. ISTAT will have to comply within 90 days of the entry into force of the text.

This measure will allow businesses operating in the weddings and private events sector to benefit from the Euros 40 million non-repayable fund made available.

A prerequisite for accessing the aid is to have suffered a fall in revenue of at least 40 % compared to 2019.

Businesses set up during 2020 will not have to refer to revenues, but rather to the average monthly amount of turnover and fees for the months following the month in which the VAT number was opened, compared to the values for 2021.

Note: this briefing is only intended as a general statement and is not legal advice. Please feel free to contact your usual point of reference at Jacobacci or send an email to infotorino@jacobacci-law.com

Conversione del Decreto Sostegni-ter: nuovi codici ATECO

Dopo il passaggio in Senato, anche la Camera, il 24 marzo scorso, ha dato la sua approvazione definitiva alla conversione del decreto legge n. 4 del 27 gennaio 2022 (“Decreto Sostegni-ter”).

Tra le modifiche inserite, si segnala l’introduzione di nuovi codici ATECO al fine di inquadrare separatamente le imprese operanti nel settore dell’organizzazione di matrimoni ed eventi.

Nella nuova impostazione del testo, l’articolo 3, dedicato agli aiuti per le imprese che sono state maggiormente colpite dalle restrizioni legate alla pandemia, prevede l’intervento dell’Istituto Nazionale di Statistica per la definizione di nuovi codici ATECO. L’ISTAT dovrà provvedere di conseguenza entro 90 giorni dall’entrata in vigore del testo.

La misura consentirà quindi a tali imprese di beneficiare del fondo di 40 milioni di Euro messi a disposizione: requisito fondamentale per l’accesso agli aiuti è aver subito un calo dei ricavi pari ad almeno il 40 % rispetto al 2019.

Le imprese costituite nel corso del 2020 non dovranno fare riferimento ai ricavi, bensì all’ammontare medio mensile di fatturato e ai corrispettivi dei mesi successivi a quello di apertura della partita IVA rispetto ai valori del 2021.

Nota: la presente non costituisce parere legale. Per maggiori informazioni, non esitate a contattare il vostro consueto contatto dello studio o inviate un'email a infotorino@jacobacci-law.com.